La consegna del “Regalo sospeso” dell’Unicef. L’assessore Ruvioli: “Importante dare un aiuto concreto”

I bambini di sei case protette e case rifugio hanno ricevuto i cofanetti del “Regalo sospeso”. Un’iniziativa lanciata ogni Natale dall’Unicef in tutta Italia in collaborazione con la Clementoni. La consegna è avvenuta stamattina nella sede provinciale dell’organizzazione, alla presenza dell’assessore comunale alle Politiche sociali, Barbara Ruvioli, e della presidente nazionale Unicef, la siracusana Carmela Pace.

I cofanetti sono andati a CAS per Famiglie e alla comunità alloggio “ Oreb” di Siracusa, alla casa famiglia Isola Felice e alla cooperativa sociale Sodalis di Floridia, alla comunità alloggio Coira di Palazzolo Acreide e alla comunità alloggio Il Sorriso di Priolo.

“Il gioco – ha detto l’assessore Ruvioli – non è solo un momento di svago ma un passaggio fondamentale per la crescita dei più piccoli. Per bambini costretti a una vita spesso complicata è l’occasione per distrarsi e calarsi nella loro età.

“Con questo evento – ha affermato la presidente Pace – riconosciamo uno dei diritti dei minori perché tutti i bambini devono potere accadere al gioco. Siamo orgogliosi e lieti che Siracusa offra strumenti di solidarietà a chi è in difficoltà e vive disagi, con particolare riferimento al mondo dell’infanzia che è la mission di Unicef. Ringrazio in particolare i Vigili del Fuoco, ambasciatori Unicef nel mondo, presenti alla cerimonia di stamattina”.

I “regali sospesi” sono speciali cofanetti creati con la

collaborazione dello street artist romano Merioone, dedicati al tema dei diritti dell’infanzia. Sono stati realizzati con materiali di riciclo e ciascuno contiene: pennarelli, un activity book, un puzzle e un gioco memo.

A Melilli e Villasmundo continua lo spettacolo del Carnevale più Stretto d’Italia

Continua lo spettacolo del Carnevale più Stretto d’Italia a Melilli. Nonostante le condizioni meteorologiche non favorevoli la folla ha invaso il centro del borgo ibleo.
Una doppia serata quella di ieri sera, con gli eventi in contemporanea a Melilli e Villasmundo. In piazza San Sebastiano ha preso la scena il giovane cantante LDA, mentre a Villasmundo a Piazza Risorgimento le protagoniste sono state Le Donatella.
Melilli non si ferma, e anche oggi lunedì ci sarà il raduno dei Gruppi in maschera in Piazza Carmine con la sfilata lungo le vie del centro e la caratteristica Ape Soun e dj set in Piazza San Sebastiano.

Pallavolo femminile, la Genovese Eurialo Siracusa torna a vincere contro l’Aurora

La Genovese Eurialo Siracusa torna a vincere, dopo un digiuno di quasi tre mesi. Contro l’Aurora Siracusa è arrivato il terzo successo nel campionato di pallavolo femminile serie C per le verdeblù, che hanno battuto le arancioni per 3-1. Grazie a questa vittoria, le ragazze di Scandurra lasciano alle spalle la zona calda della classifica.
“E’ una vittoria che vale il doppio per tanti motivi – ha detto mister Luca Scandurra – a cominciare dalla classifica. Sono tre punti preziosi perché ci consentono di tirarci fuori dalla zona bassa e di respirare. Abbiamo messo un mattoncino, ma ora serve continuità di risultati per raggiungere l’obiettivo salvezza. Era importante vincere anche per l’autostima del gruppo e per il morale. Abbiamo avuto un approccio positivo al match nonostante la tensione dovuta al fatto che non potevamo permetterci un altro passo falso. Il gioco non è stato eccelso, ma siamo stati concreti nei momenti delicati della gara, portando a casa un successo che ci dà un pizzico di serenità per il prosieguo del campionato”.

Holimpia Siracusa, 12-2 il risultato inflitto alla New

Handball Rosolini

Una grande vittoria dell’Asd Holimpia Siracusa su New Handball Rosolini, per 12 a 2. Una partita gestita bene contro la penultima della classe, che permette di consolidare il primo posto di classifica, portandosi a 4 punti di vantaggio sulla Futura Rosolini e a 7 dal Vittoria.
Al PalaMelilli, nel quindicesimo turno del campionato di calcio a 5 serie C2, la squadra aretusea chiude il primo tempo sul 4-0, nel secondo tempo i padroni di casa dilagano.
“Sapevamo che, giocando da Holimpia, non avremmo incontrato grosse difficoltà a superare l’ostacolo New Handball Rosolini – dice il presidente Concetto Vasile – La differenza tecnica tra le due squadre si è vista tutta e siamo stati bravi a non prendere sottogamba l’impegno. I ragazzi hanno giocato bene, mostrando sempre uno spirito combattivo, quello che dovremo mostrare sabato prossimo a Rosolini nello scontro diretto con la Futura. Siamo contenti di aver incrementato il vantaggio in classifica sulla seconda, ma ancora il campionato è lungo e non possiamo permetterci alcuna distrazione. A Rosolini sarà una sfida importante ma non decisiva, a prescindere da come terminerà. La prepareremo nel modo migliore e – conclude Vasile – ci presenteremo in campo motivati e pronti a disputare una grande partita contro una squadra di ottimo livello”.

Pallamano Aretusa, a Gela per le Final Four di Coppa

Sicilia

La pallamano Aretusa si è qualificata alle Final Four di Coppa Sicilia in programma domenica prossima a Gela. Bastava un pareggio contro la pallamano Ragusa, ma la vittoria ha avuto comunque un sapore differente, un 38-37 con tante emozioni. Una gara gestita per gran parte della partita, ma negli ultimi 5′ di gioco i ragusani hanno tentato l'assalto, che l'Aretusa ha rispedito al mittente.
"Anche gare di questo tipo sono importanti – ha detto Vialgeliu a fine partita – perché i giovani possono crescere solo capendo come occorre gestire in certi momenti e difendere in altri. Però questa qualificazione in Coppa rappresenta il giusto premio al loro lavoro e spirito di sacrificio".

Sanità zona sud, le criticità in un documento per il neo commissario Asp

I nodi da affrontare e porre all'attenzione del nuovo commissario straordinario dell'Asp di Siracusa, Alessandro Caltagirone in un documento sottoscritto in maniera trasversale dalle forze politiche per la zona Sud della provincia.
Al termine dell'incontro che si è tenuto nel fine settimana all'ex Cinema Diana di Pachino sul tema "Quale futuro per la sanità", promosso dal Partito Democratico e coordinato dall'ex capogruppo del Pd in consiglio comunale, Emiliano Ricupero, è stata condivisa un'impostazione del percorso da seguire per un cambio di passo rispetto ai problemi che attanagliano – in

alcuni casi vere e proprie emergenze- la sanità della provincia di Siracusa.
Nel corso dell'incontro sono intervenuti, tra gli altri, il sindaco di Canicattini, Paolo Amenta, presidente di Anci Sicilia e del Pd provinciale, il deputato regionali del Pd, Tiziano Spada.
Gli aspetti tecnici sono stati affidati agli interventi del medico Corrado Cugno e della farmacista Campo, che hanno focalizzato l'attenzione sulle criticità della sanità della zona sud, con particolare riferimetno al Pte di Pachino.
Partecipazione trasversale, con Pietro Selvaggio, coordinatore del movimento Idea Pachino, Massimo Mizzi, coordinatore di Azione per Pachino,l'ex consigliere comunale Ruggero Lupo e, ancora, con diversi medici del Pte e della guardia medica, oltre ad esponenti della società civile e dell'associazionismo locale.

"Un incontro molto partecipato – commenta il parlamentare regionale Tiziano Spada – in una realtà, come quella di Pachino, che vive, da troppo tempo ormai, un'emergenza sanitaria, con carenza di servizi essenziali per la comunità e il rischio di mettere seriamente in pericolo l'incolumità dei cittadini".

Aggiunge Emiliano Ricupero, coordinatore dell'evento: "Sono molto soddisfatto della risposta che i pachinesi hanno dato con la loro presenza. Da sempre mi sono battuto affinché nel nostro territorio venga garantito il diritto alla salute, che non ha e non deve avere alcun colore politico. Anche tramite questo incontro, abbiamo constatato che esistono soluzioni concrete al problema e sono convinto che, uniti nella stessa direzione, potremo rivendicare il diritto alla salute della nostra comunità".

Break Dance, primo posto per il siracusano Davide Inserra ai Campionati Italiani Assoluti

Il primo posto ai Campionati Italiani Assoluti di Breaking categoria juniores (12-15 anni) è del siracusano Davide Inserra. I Campionati Italiani Assoluti di Breaking, uno degli eventi più importanti del calendario federale, si sono svolti lo scorso sabato per la prima volta a Firenze, nella location della Stazione Leopolda.

“Grazie all’intervento ed alla mediazione del Presidente Malagò, alla Regione Toscana e al Governatore Eugenio Giani che hanno creduto fortemente nella Danza Sportiva, alla città di Firenze e al completo sostegno di tutta l’amministrazione comunale, rappresentata egregiamente dal suo sindaco, Dario Nardella, la Federazione Italiana Danza Sportiva è riuscita ad organizzare un evento prestigioso, alla stregua di competizioni internazionali di altissimo livello – ha sottolineato la Presidente federale, prof.ssa Laura Lunetta alla cerimonia di apertura dei Campionati – L’inserimento della disciplina Breaking da parte del CIO nel programma delle Olimpiadi di Parigi 2024 è una grandissima opportunità per la nostra Federazione che farà la sua prima esperienza a cinque cerchi e un momento storico per tutto il movimento della danza sportiva in Italia”.

“Dopo i Giochi Olimpici 2024, ci attende un’altra entusiasmante sfida dedicata ai giovani talenti, ovvero gli Youth Olimpic Games di Dakar che si terranno nel 2026; giochi olimpici giovanili che vedono protagonisti i giovani tra i 13 e i 18 anni. Le nostre aspettative son altissime – continua Laura Lunetta – ancora e siamo pieni di entusiasmo e gioia e metteremo tutto l’impegno possibile per stare accanto ai

nostri atleti e per realizzare il grande sogno di portare a casa una medaglia olimpica!”
Esprime grande soddisfazione anche il maestro di Davide Inserra, il siracusano Daniele Vergos. “Non era semplice per Davide e appunto per questo non ho mai visto una maturità così grande in Davide da farmi emozionare così come non facevo da tempo”.

Hashish alla festa di Carnevale, arrestato un uomo a Palazzolo

Un giovane di Palazzolo Acreide è stato arrestato dai Carabinieri per detenzione di sostanza stupefacente.
Con un rafforzamento dei controlli in occasione dei festeggiamenti del Carnevale, i militari, a seguito di una perquisizione personale, hanno rinvenuto 110 grammi di hashish, già suddiviso in dosi, oltre a materiale per il confezionamento e la pesatura dello stupefacente, che l’uomo nascondeva tra i vestiti.
L’arrestato, dopo le formalità di rito, è stato messo a disposizione dell’Autorità giudiziaria.

Avola. Politica, Tonino

Barbagallo aderisce a Italia Viva: “Risorsa fondamentale e di grande esperienza”

Nuovo ingresso in “Italia Viva” ad Avola.

Tonino Barbagallo, ex vicesindaco, assessore e consigliere comunale, ha ufficializzato lo scorso fine settimana la propria adesione alla forza politica presieduta in provincia da Alessandra Furnari e nel comune della zona sud da Matteo Basile.Alla presenza del componente dell’esecutivo regionale Giancarlo Garozzo e del dirigente provinciale Tino Manganaro, il medico si è, dunque, unito al progetto politico del gruppo.

“Apprezzato e di comprovata esperienza amministrativa- commentano Furnari e Basile- Bargaballo è una risorsa fondamentale su cui siamo onorati di poter fare, da oggi, affidamento. La nostra comunità -proseguono- anche ad Avola, continua a crescere ed a lavorare incessantemente per il bene della città”.-

---

Undici giorni di ricerche e di speranza, ma Rosario era precipitato da via Delfica

“Ciao, Rosario” e il simbolo di mani giunte in preghiera. Poche parole e tanto dolore nella comunità per disabili psichici che ospitava il 53enne trovato ieri senza vita, a Siracusa. Lungo tutti questi undici giorni di ricerche, hanno

sperato e pregato. Si sono sempre sforzati di usare verbi al tempo presente parlando di Rosario, tenendo lontana almeno con le parole la più grande delle paure.
Ma purtroppo Rosario non c'era più, già in quei giorni col cuore in gola e la speranza nell'anima. Secondo una delle prime ricostruzioni, infatti, il decesso risalirebbe alle prime ore della scomparsa. Un dettaglio che verrà chiarito dall'autopsia disposta dalla Procura di Siracusa. Invero, anche la prima ispezione cadaverica avrebbe lasciato pochi dubbi sul momento del decesso, risalente a diversi giorni prima, stante lo stato del corpo senza vita.
Da via Delfica, alle spalle della piscina Caldarella, Rosario è caduto, o forse si è lasciato cadere. Difficile anche per gli investigatori dirlo con certezza. Il volo, da quella che per molti siracusani è la Sibbia, non gli ha lasciato scampo.
A trovare il corpo, nel pomeriggio di ieri, sono stati i Vigili del Fuoco. La squadra di specialisti da giorni è costantemente impegnata nelle operazioni di ricerca su base urbana, avviate 48 ore dopo la denuncia della scomparsa. Stavano battendo palmo a palmo un nuovo riquadro della grande Latomia dei Cappuccini. Da un cespuglio, hanno notato delle scarpe. Il resto è cronaca.
C'erano già state ricerche condotte all'interno della Latomia, anche con cani molecolari e poi dall'alto con l'elicottero dei Vigili del Fuoco. Ma la complessa conformazione dell'area e l'ampiezza della zona di ricerca non avevano ancora reso possibile il ritrovamento. Sino ad ieri.
Ironia della sorte, oggi dovevano essere distribuiti volantini per aiutare le ricerche. Operazione della Protezione Civile, ovviamente sospesa.
Come è stato cercato Rosario in questi giorni? Il dispositivo coordinato dalla Prefettura di Siracusa, con la guida dei Carabinieri e un ampio coinvolgimento di risorse del territorio, ha combinato la fase di investigazione con le vere e proprie ricerche sul campo. Ricerche complesse perché svolte in zona urbana e quindi ricca di punti "ciechi" come palazzo, scantinati, garage e molto altro. Prima si è scelto di

perlustrare la zona della costa, dalla pista ciclabile fino al porto Grande. Se fosse caduto in mare, le correnti avrebbero potuto sospingerlo lì da qualche parte, tra grotte e calette. Poi ci si è mossi verso le zone interne, compresa la latomia dei Cappuccini, scandagliata in ogni anfratto, sino al ritrovamento.
Con il passare dei giorni, si erano assottigliate le speranze di ritrovare in vita Rosario. Nessuna traccia nelle immagini delle telecamere, nessuna segnalazione da bus o treni.